

Genere di media: stampato
Tipo di media: stampa specializzata

Tiratura: 4'321
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento



Servizio fitosanitario

T. 091 814 35 86-85-57,
servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/agricoltura

Bollettino telefonico
Non in funzione

Agrometeo
www.agrometeo.ch

Elenco prodotti fitosanitari
www.psm.admin.ch

Schede prodotti
www.blw.admin.ch/psm

La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 6

Viticultura - situazione della flavescenza dorata. Località ticinesi dove nel 2018 la lotta contro il vettore *Scaphoideus titanus* è obbligatoria

La flavescenza dorata (FD) è ancora ben diffusa nei vigneti del Canton Ticino, su diversi vitigni. Oltre essersi confermata in molte zone, quest'anno sono stati trovati ulteriori nuovi focolai nei vigneti collinari del Gambarogno, a Prosito e a Preonzo, località fino ad oggi non ancora in lotta contro il vettore, la cicalina *Scaphoideus titanus*. Preoccupano i numerosi ritrovamenti su viti americane, molto presenti sia nei giardini privati sia come singole unità nei prati. Anche su varietà interspecifiche, la malattia si manifesta in modo più diffuso. Nel 2017 la FD è stata riscontrata abbastanza facilmente anche su Merlot, dove sovente solo pochi tralci per vite presentano i sintomi.

Dai controlli effettuati, nelle valli di Blenio e Leventina, la FD non sembra essere aumentata. I campioni con i sintomi prelevati da queste zone sono risultati colpiti dal legno nero (BN), un'altra malattia provocata da fitoplasmi, presente da diversi anni nel nostro Cantone, che manifesta gli stessi sintomi della FD. In Mesolcina, a Monticello (comune di San Vittore), sono stati riscontrati alcuni casi positivi alla FD, su Merlot e su Cabernet sauvignon. In Svizzera, la Flavescenza dorata è stata riconfermata anche nel Canton Vaud.

Ricordiamo che in uno stesso vigneto, si possono trovare sia la FD, sia il BN. Le due malattie sono infatti mescolate nei vigneti e la loro distinzione può venir fatta solo tramite l'analisi di laboratorio.

Misure di lotta contro la FD e il suo vettore: decisione per il 2018

A tutti i viticoltori in possesso del certificato di produzione, ai municipi dei Comuni viticoli del Canton Ticino e, per informazione, anche ai colleghi della Mesolcina, è stata inviata la decisione della Sezione dell'agricoltura del 2 febbraio 2018, con le misure di lotta obbligatoria contro la FD da adottare nel corso del 2018. Oltre alle località già incluse nel 2017, quest'anno la lotta contro la cicalina vettore dovrà essere effettuata in tutto il comune di Lugano, in tutto il comune di Bellinzona, in tutto il comune di Gambarogno, in tutto il comune di Riviera e nei comuni di Bodio e Pollegio.

Essendo la Flavescenza dorata un organismo nocivo di particolare pericolo (di quarantena) spetterà all'autorità preposta del Canton Grigioni definire la strategia di lotta da adottare sul suo territorio. Ricordiamo che la FD è inclusa nell'Ordinanza federale sulla protezione dei vegetali (OPV) del 27 ottobre 2010 e la sua segnalazione e lotta sono obbligatorie.

Utilizzo di materiale vivaistico sano

Vista la difficile situazione, raccomandiamo ai viticoltori di utilizzare barbatelle provviste del passaporto fitosanitario che abbiano subito il trattamento termico con acqua calda. Questa misura,

sostenuta anche dal Servizio fitosanitario federale, è efficace per evitare di introdurre accidentalmente nel vigneto un nuovo inoculo della malattia. È molto importante conoscere la provenienza delle barbatelle.

Rinuncia a usare varietà molto sensibili

Nelle zone del Cantone, dove la Flavescenza dorata si manifesta regolarmente, la messa a dimora di varietà sensibili alla malattia, in particolare lo Chardonnay, è vivamente sconsigliata nei casi di ricostituzioni o creazione di nuove parcelle.

Monitoraggio del vigneto e segnalazione dei sintomi tipici al Servizio fitosanitario

Durante l'intera stagione vegetativa è importante che tutti i viticoltori facciano dei monitoraggi nei loro vigneti. Anche per i giardini privati i controlli delle viti sono sempre più importanti, vista l'alta sensibilità delle varietà americane, in modo particolare l'Isabella, alla FD. La segnalazione della presenza di viti con sintomi tipici al Servizio fitosanitario è obbligatoria. Sul sito è disponibile una scheda tecnica che ne illustra le principali caratteristiche e delle foto con i sintomi.

Rapida eliminazione delle viti sintomatiche

Pratica molto importante per cercare di frenare la diffusione della malattia.

Eliminazione dei vigneti abbandonati e delle viti "inselvatiche"

Oltre ai vigneti abbandonati, anche le viti inselvatiche che crescono come liane sulle piante ai bordi e nei boschi stessi, possono essere fonte d'infezione della FD e pure dei serbatoi del suo vettore. Per questo contiamo molto sulla collaborazione dei Comuni.

Lotta all'insetto vettore, *Scaphoideus titanus*

Non essendoci un prodotto in grado di proteggere o guarire le viti dalla FD nel vigneto, l'unica misura efficace è la lotta all'insetto vettore della malattia: la cicalina *S. titanus*. La strategia di lotta contro il vettore si basa su due trattamenti con il prodotto di contatto Applaud (buprofezin), che agisce esclusivamente sulle forme giovanili dell'insetto. I trattamenti sono rispettosi della fauna utile del vigneto e in particolare delle api. Il giusto periodo per effettuare i trattamenti citati verrà comunicato dal Servizio fitosanitario nel corso della primavera, a dipendenza dalla presenza e dallo sviluppo delle larve di *S. titanus*. Il primo trattamento, in un anno normale, dovrebbe cadere a inizio giugno.

Di seguito sono elencate le località dove i trattamenti contro la cicalina vettore sono obbligatori nel 2018 su tutte le piante di vite di ogni vitigno. Questa scelta, in accordo con Agroscope ACW di Cadenazzo, è stata fatta tenendo conto della presenza della malattia nelle varie zone del Cantone e dell'esperienza accumulata in questi anni.

- **Distretto Mendrisio:** Balerna, Breggia (solo quartiere di Morbio Superiore), Castel S. Pietro (eccetto le frazioni di Campora, Casima e Monte), Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inf., Novazzano, Riva S. Vitale, Stabio, Vacallo.
- **Distretto Lugano:** Agno, Aranno, Arogno, Astano, Bedano, Bedigliora, Bioggio, Brusino Arsizio, Cademario, Cadempino, Canobbio, Capriasca, Caslano, Collina d'Oro, Comano, Croglia, Cureglia, Curio, Grancia, Gravesano, Lamone, Lugano, Magliaso, Manno, Maroggia, Massagno, Melano, Mezzovico-Vira, Monteceneri, Monteggio, Morcote, Muzzano, Neggio, Novaggio, Origlio, Paradiso, Ponte Capriasca, Ponte Tresa, Porza, Pura, Rovio, Savosa, Sessa, Sorengo, Torricella-Taverne, Vernate, Vezia, Vico Morcote.
- **Distretto Locarno:** Ascona, Brione s. Minusio, Brissago, Cugnasco-Gerra, Gambarogno, Gordola, Lavertezzo Piano, Locarno, Losone (eccetto frazione di Arcegno), Minusio, Muralto, Orselina, Tenero-Contra, Terre di Pedemonte.
- **Distretto Vallemaggia:** Avegno-Gordevio.
- **Distretto Bellinzona:** Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Lumino, S. Antonino.
- **Distretto Riviera:** Biasca, Riviera.
- **Distretto Blenio:** Serravalle.
- **Distretto Leventina:** Bodio, Giornico e Pollegio

Il primo intervento è da eseguire con Applaud 0.075%, al massimo periodo di apparizione delle larve al primo stadio di sviluppo (L1) che corrisponde al periodo di massima schiusura e, all'incirca, all'apparizione delle prime L3 (terzo stadio di sviluppo larvale), alle dosi di 1.2 kg/ha. Il secondo intervento con Applaud 0.075% segue di circa 15 giorni il primo in modo da coprire le ulteriori schiusure e inibire lo sviluppo delle larve sfuggite al primo intervento. Anche le aziende che praticano la produzione biologica devono effettuare i trattamenti con i prodotti omologati, Parexan N e Pyrethrum FS. Invitiamo i gestori di queste aziende a voler contattare il Servizio fitosanitario. In seguito a monitoraggi eseguiti dal Servizio fitosanitario, può venire imposto un terzo trattamento con un prodotto abbattente contro gli adulti della cicalina vettore. Finora però questo non è mai stato necessario in maniera generalizzata, in quanto i due trattamenti con Applaud si sono sempre mostrati sufficienti.

Collaborazione con i Comuni

Auspichiamo che tutti i Comuni implicati nella lotta contro la FD collaborino attivamente, in quanto solo grazie all'impegno di tutti si potrà contenere questa temibile malattia. Ringraziamo i Comuni che da diversi anni effettuano regolarmente i trattamenti contro il vettore della FD su viti singole e pergole nei giardini privati del loro comprensorio e ci auguriamo che il loro esempio venga seguito anche da chi purtroppo, malgrado le nostre sollecitazioni, non collabora ancora.